

STATUTO A.S.D. SAN GIORGIO VOLLEY

Articolo 1 - Denominazione e sede sociale

È costituita, con sede in Chieri, Via San Giorgio 37, un'Associazione Sportiva dilettantistica apolitica e senza fini di lucro con la denominazione **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN GIORGIO VOLLEY**.

L'associazione potrà comunque esplicare la propria attività sull'intero territorio nazionale ed anche all'estero.

Articolo 2 - Oggetto sociale

2.1 – L'Associazione è senza fine di lucro ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 36/2021; gli utili o avanzi di gestione, le riserve e i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi o distribuiti fra i soci, anche in forme indirette o differite.

2.2 – L'Associazione ha per oggetto e finalità precipua l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, anche di tipo agonistico, negli ambiti della Pallavolo, ivi comprese l'attività didattica, la formazione, la preparazione, l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, il tutto anche attraverso:

a. la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un Campionato individuale o a squadre;

ovvero

b. la partecipazione, con propri tesserati, ad almeno un torneo debitamente autorizzato.

La società si impegna a svolgere almeno una delle attività agonistiche sopra indicate entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Le attività sportive dilettantistiche di cui sopra potranno inoltre comprendere:

- la gestione di impianti sportivi e di attrezzature sportive;
- l'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sportive;
- la gestione di progetti didattici di natura sportiva, anche in convenzione con

Severino

scuole di ogni ordine e grado;

- la gestione di corsi di formazione relativi alle attività sportive indicate in precedenza;
- l'organizzazione di lezioni, corsi tecnici, stages di aggiornamento, convegni, manifestazioni, eventi, nonché la gestione, anche diretta, di centri di formazione o di avviamento in ambito sportivo dilettantistico;
- l'organizzazione di attività di prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività sportivo-agonistiche.

2.3 – L'associazione potrà inoltre gestire strutture ricettive e/o di somministrazione di alimenti e bevande, collegate all'ambito sportivo dilettantistico, anche mediante la sottoscrizione di contratti o convenzioni con soggetti privati o enti pubblici, a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo i criteri e i limiti definiti dalla normativa pro-tempore vigente.

2.4– L'associazione si obbliga a conformarsi alle norme e alle direttive del CONI nonché agli statuti e ai regolamenti delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate e/o degli enti di promozione sportiva a cui vorrà affiliarsi. Allo scopo di raggiungere un ottimale livello organizzativo necessario per il conseguimento degli scopi istituzionali previsti, l'associazione potrà istituire, al proprio interno, sezioni sportive in relazione alla disciplina praticata. I responsabili delle suddette sezioni si impegnano fin da ora a rispettare e far rispettare le norme previste dal presente statuto e dai regolamenti impartiti dalle federazioni a cui l'Associazione intende affiliarsi.

2.5 – L'associazione sarà riconosciuta ai fini sportivi come da art.10 del D.Lgs 36/2021.

Art. 3 - Durata

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e potrà essere sciolta solamente con delibera dell'Assemblea Straordinaria con le maggioranze che verranno esposte in seguito.

È facoltà del Consiglio Direttivo di deliberare nell'interesse sociale l'adesione dell'Associazione ad organismi federali, regionali e nazionali.

L'anno sociale e finanziario inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre.

Severino Pugliese

Art. 4 – Colori sociali ed emblema sociale

I colori sociali sono il rosso, il blu e il bianco. L'emblema dell'associazione è rappresentato da un disegno stilizzato raffigurante il campanile di San Giorgio a Chieri.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

5.1 - Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione cittadini italiani e stranieri di ambo i sessi. Tutti i soci hanno eguali diritti e doveri.

Possono far parte dell'Associazione tutti coloro che ne condividono gli scopi fissati dallo Statuto e dai regolamenti interni dando il proprio contributo personale e/o finanziario al perseguimento degli stessi. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Chiunque voglia aderire all'Associazione deve:

- presentare domanda scritta, sulla quale decide il Consiglio Direttivo a maggioranza;
- dichiarare di accettare le norme dello Statuto dell'eventuale regolamento di attuazione, le norme federali e del Coni e tutti i regolamenti sportivi inerenti all'attività esercitata;
- versare la quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo.

5.2 - Tutti gli associati maggiorenni in regola col pagamento della quota sociale annuale hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture sportive nel rispetto dei regolamenti;
- candidarsi per ricoprire le cariche associative;
- partecipare alle Assemblée con diritto di voto attivo e passivo;
- votare per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina di tutti gli organi direttivi dell'Associazione.
- esaminare i libri sociali e contabili redigendo apposita richiesta al consiglio direttivo che dovrà fornire gli stessi entro 7 giorni.

I soci minorenni hanno diritto a partecipare all'Assemblea e a votare per le deliberazioni ad esclusione di: elezione consiglio direttivo, delibere economiche finanziarie, modifiche

Severino Fugliese

statutarie, possono tuttavia farsi rappresentare da un parente maggiorenne che detiene la responsabilità genitoriale per tali votazioni. Nel caso in cui uno dei soci minorenni venga eletto per ricoprire una carica nell'associazione, la stessa carica potrà essere ricoperta da chi detiene la potestà genitoriale del socio fino al compimento della maggiore età del socio stesso.

Tutti gli associati hanno i seguenti doveri:

- osservare lo Statuto nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle attività volte a compiere il Fine Istituzionale dell'Associazione (articolo 2);
- astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'Associazione.

I soci inoltre devono:

- pagare la quota associativa con le modalità e nei termini fissati dal Consiglio direttivo.

5.3 - I candidati a Soci devono presentare richiesta scritta, redatta su apposito modulo, firmata dal candidato e, qualora questi non abbia compiuto il diciottesimo anno, dal genitore o da chi detenga la responsabilità genitoriale. Il consiglio Direttivo esamina le domande pervenute, ed entro 60 (sessanta) giorni deciderà in merito all'ammissione dei candidati. In caso di rigetto della domanda l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci (o altro organo eletto dalla medesima) in occasione della successiva convocazione.

5.4 - L'ammontare della tassa d'iscrizione e delle quote annuali dovute dai Soci viene stabilita dal Consiglio Direttivo. Il pagamento della tassa d'iscrizione e della prima quota annuale deve essere effettuato entro trenta giorni dalla comunicazione dell'ammissione a Socio. Per gli anni successivi il pagamento della quota sociale annuale deve essere effettuato entro il 31 dicembre di ogni anno. Speciali facilitazioni possono essere accordate dal Consiglio Direttivo a Soci che svolgono effettiva attività sportiva agonistica. Il ritardo sul pagamento della quota annuale è causa automatica della sospensione di tutti i diritti del Socio.

Levante
Brugno

L'accoglimento della domanda d'ammissione impegna il Socio ad uniformarsi a tutte le disposizioni dello Statuto, dei Regolamenti interni dell'Associazione e delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, di accettare e rispettare le norme e le direttive del CONI e delle federazioni ed enti di promozione sportiva a cui l'Associazione intende affiliarsi.

Il Consiglio potrà dichiarare Soci assenti esonerandoli dal pagamento delle relative quote per un anno, quei soci che a causa del servizio militare o per continuato soggiorno in altra città fuori provincia, fossero nell'impossibilità di frequentare la sede sociale. Nessun altro impedimento darà diritto ad essere dichiarato Socio assente. Il Consiglio Direttivo potrà concedere il rinnovo di questa facilitazione per un secondo anno. I Soci assenti non potranno usufruire dei vantaggi concessi ai Soci.

5.5 - La quota del Socio non è trasmissibile a nessun titolo e non è collegata alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Art. 6 – Recesso ed esclusione del Socio

La qualifica di Socio viene meno per i seguenti motivi:

- Per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- Per morosità, qualora il socio, non avendo comunicato disdetta e rimasto in arretrato con il pagamento della quota sociale.
- Per radiazione nel caso si verifichi uno dei seguenti fatti:
 - 1) Inadempienza agli obblighi del seguente Statuto;
 - 2) Inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 - 3) Inadempienza allo Statuto e ai Regolamenti stabiliti dalla Federazione e dagli Enti di promozione sportiva a cui intendono affiliarsi;
 - 4) Inadempienza alle norme e alle direttive del CONI;
 - 5) Azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione.
 - Quando siano intervenuti dei motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo;

Severino Sangalli

- Per causa di morte.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al socio tramite lettera raccomandata o PEC; contro tale delibera è ammesso il ricorso all'Assemblea e la decisione è inappellabile.

I soci morosi, per essere riammessi, devono versare tutte le quote sociali arretrate.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono riottenere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 - Patrimonio dell'Associazione e rendiconto economico-finanziario

I mezzi finanziari e il patrimonio dell'Associazione sono costituiti dalle quote sociali, dai contributi di Enti e di Associazioni pubbliche e private, da beni mobili ed immobili di proprietà dell'associazione, da eventuali lasciti e donazioni, da eventuali contributi pubblicitari e/o sponsorizzazioni e da eventuali avanzi di esercizio o utili che verranno destinati all'incremento del patrimonio. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto economico-finanziario, previo un esatto inventario da compilarsi, con criteri di oculata prudenza che dovrà essere approvato a maggioranza semplice in Assemblea ordinaria. Il rendiconto economico-finanziario deve essere esposto nei locali dell'Associazione almeno otto giorni prima della convocazione dell'Assemblea.

Severino Scarpino

Art. 8 - Organi sociali

Sono organi sociali:

- l'Assemblea degli associati;
- il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il collegio dei revisori dei conti o il revisore dei conti, qualora istituito.

Art. 9 – Assemblee e rappresentanza

Le Assemblee possono essere Ordinarie e Straordinarie. L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità allo Statuto, sono obbligatorie per tutti i Soci. Hanno diritto di intervenire alle Assemblee i Soci in regola con le quote sociali. I Soci aventi diritto al voto hanno facoltà di farsi rappresentare da altro socio avente diritto al voto mediante delega scritta da presentarsi all'Assemblea al momento dell'apertura. Le deleghe ad un Socio non possono essere più di due.

Art. 10 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario consuntivo dell'anno precedente mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, della data, dell'ora e del luogo dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione. L'Assemblea potrà inoltre essere convocata da almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto che ne facciano richiesta. L'avviso deve essere spedito ai Soci tramite canali web (mail, whatsapp), sms telefonici e affisso nella bacheca della sede almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea. Gruppi di almeno tre Soci aventi diritto al voto possono chiedere al Consiglio Direttivo di portare all'ordine del giorno argomenti e proposte. Tali richieste devono essere compilate per iscritto, firmate da tutti i Soci richiedenti e fatte pervenire al Consiglio Direttivo almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente o rappresentata almeno la maggioranza assoluta dei Soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza semplice. In seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti e delibera a maggioranza semplice. In caso di parità di voto prevale quello del Presidente. L'Assemblea sarà ritenuta valida anche se effettuata con mezzi di collegamento elettronico a distanza ovvero in videoconferenza. Anche per tale modalità valgono le stesse regole di una seduta in presenza.

Leventino
Suggerimento

L'Assemblea Ordinaria deve provvedere:

- all'esame ed alla approvazione dei rendiconti consuntivi e preventivi;
- alla determinazione degli indirizzi secondo i quali deve svolgersi l'attività dell'Associazione;
- alla nomina del Presidente e dei Consiglieri;
- alla approvazione dei programmi e delle proposte del Consiglio;
- nomina dell'organo di controllo (ove previsto);
- alla delibera dei regolamenti interni;
- all'esame di domande di ammissione a soci rigettate dal Consiglio direttivo ed impugnate dagli aspiranti soci;
- alla delibera dell'ordine del giorno, mozioni e ogni altra materia riservata dalla legge o dal presente Statuto.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto al voto.

Art. 11 – Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria può essere convocata dal Consiglio Direttivo.

Essa delibera:

- sull'approvazione e sulle proposte di modifica dello Statuto;
- sulla trasformazione, la fusione e lo scioglimento dell'Associazione;
- sulla devoluzione del patrimonio;
- sui diritti reali immobiliari;
- sull'elezione del consiglio direttivo decaduto;
- sugli altri argomenti posti all'ordine del giorno attinenti atti di straordinaria amministrazione.

L'assemblea Straordinaria è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'Assemblea, sia in prima sia in seconda convocazione e l'ordine del giorno. Tale avviso deve essere spedito ai Soci tramite canali web (mail,

Severino Guignard

whatsapp), sms telefonici e affisso alla bacheca della sede almeno sette giorni prima della data fissata per l'Assemblea. L'Assemblea Straordinaria deve essere convocata anche su richiesta scritta di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto qualora ritenga necessario intervenire e modificare lo Statuto. In tale caso il Consiglio provvederà alla convocazione entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente o sono rappresentati almeno $\frac{3}{4}$ dei Soci aventi diritto al voto e delibera a maggioranza assoluta. In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci presenti e delibera a maggioranza semplice.

Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto occorrono la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti come da art.21 c.c.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati come disposto dall'art.21 c.c.

Art. 12 – Consiglio direttivo

12.1.- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero non inferiore a tre e non superiore a dieci membri eletti dall'Assemblea Ordinaria con due elezioni distinte, una per il Presidente ed una per i Consiglieri. Il Consiglio Direttivo rimane eletto per due anni. Il Presidente ed i Consiglieri, uscenti alla fine del mandato, sono rieleggibili. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto ad alcun compenso salvo il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione nell'esercizio del loro mandato e salvo le possibilità previste dalla legge e dal D.Lgs 36/2021. I componenti del Consiglio Direttivo non possono ricoprire alcuna carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal Coni e, ove paralimpici riconosciuti dal CIP. Essi eleggono tra di loro un Vicepresidente ed un Segretario. Le sedute del Consiglio direttivo sono convocate dal Presidente tramite lettera o mezzi elettronici presso il domicilio di ciascun consigliere almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione stessa. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno per redigere il rendiconto economico-finanziario consuntivo e la relazione

Leventino Scarpino

illustrativa al rendiconto, nonché per definire gli indirizzi ed il programma di attività per il nuovo esercizio. Esso dovrà riunirsi ogni qualvolta ne facciano richiesta almeno quattro membri del Consiglio Direttivo. Il Presidente presiede e dirige il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo dirige tutta la vita sportiva ed amministrativa dell'Associazione ed ha facoltà di affidare a singoli suoi membri, a persone anche estranee al Consiglio o ad apposite Commissioni di Soci, particolari incarichi inerenti al funzionamento dell'Associazione. Compito del Consiglio Direttivo è quello di prendere tutte le decisioni occorrenti allo svolgimento dell'attività sociale e curare tutte le iniziative che possono essere utili al raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio Direttivo potrà delegare ad uno o più membri scelti al suo interno la gestione quotidiana degli affari sociali, affidando loro tutte o parte delle sue attribuzioni, sotto la sua responsabilità. Ha la facoltà di redigere i regolamenti che esso ritenga opportuni per il buon funzionamento dell'Associazione, previa delibera dell'Assemblea Ordinaria. Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice. In caso di parità di voti, il voto del Presidente è determinante. Ogni Socio ha diritto a rivolgere al Consiglio Direttivo tutte quelle proposte che crederà convenienti ed il Consiglio dovrà deliberare sopra le stesse e notificare al proponente le sue deliberazioni. Il Consiglio direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni.

In caso di dimissioni o di assenza definitiva di uno o più membri del Consiglio Direttivo esso resta in carica regolarmente fino a che non viene a mancare la maggioranza. Nel caso in cui i Consiglieri assenti o dimissionari raggiungessero la maggioranza dovrà essere convocata l'Assemblea Straordinaria per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

12.2 - Il Consiglio Direttivo decade:

- per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- per dimissioni o impedimento definitivo del Presidente.

In questa ultima ipotesi il Vice-Presidente o in sua mancanza il consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea entro trenta giorni per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Le funzioni di ordinaria amministrazione, in caso di dimissioni o decadenza del Presidente, saranno assolve dal Vicepresidente o in sua mancanza dal consigliere più anziano.

Severino

Art. 13 - Presidente

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nel confronto dei terzi e in giudizio; solo in caso di assenza o di impedimento ne assume e disimpegna le funzioni il Vice-Presidente. Il Presidente sovrintende alla amministrazione dell'Associazione ed a tutta l'attività da questa svolta, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. Il Presidente ha la stessa durata in carica del Consiglio direttivo. Esso presenta il rendiconto consuntivo all'Assemblea dei Soci. Il Presidente può adottare provvedimenti d'urgenza informando tempestivamente il Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Vicepresidente

Il Vicepresidente viene nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 15 – Il Segretario e il tesoriere

Le funzioni di segretario e tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, in caso di impedimento del tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo sono assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di impedimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal segretario o dal vicepresidente. Il segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal tesoriere o dal vicepresidente.

Il segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la trascrizione nei relativi libri e registri; dà esecuzioni alle deliberazioni del presidente e del consiglio direttivo, segue le procedure di tesseramento dei soci e attende alla corrispondenza.

Al tesoriere spetta provvedere alle trattative necessarie per l'acquisto dei mezzi e dei servizi deliberati dal consiglio direttivo e predisporre e conservare i relativi contratti e ordinativi. Provvede, inoltre, a incassare e liquidare le spese verificandone la regolarità e autorizzandone il pagamento.

Severino Giudice

Il tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con gli altri membri del consiglio direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e finanziari.

Al tesoriere spetta anche la funzione del periodico controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di recupero dei crediti esigibili.

Art. 16 – Organo di revisione

L'organo di revisione può essere eletto dall'Assemblea. Può essere sia monocratico che collegiale e resta in carica 2 anni.

Controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza, il bilancio, le scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto.

Partecipa alle riunioni del consiglio direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ove presenta la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Tale organo si riunisce ogni 90 giorni per le dovute verifiche contabili e amministrative, nonché qualora opportuno, previa convocazione del presidente.

Le adunanze e le decisioni devono essere riportate in un apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti;

Per quanto compatibile con il presente statuto si applicano le norme di cui agli articoli 2397 e ss. cod. civ.

Art. 17 – Divieto distribuzione di utili

È fatto divieto assoluto di distribuzione degli utili anche in maniera indiretta ai sensi dell'art.8 del D.Lgs 36/2021.

L'Associazione dovrà destinare eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

Severino

Art. 18 – Scioglimento dell'Associazione

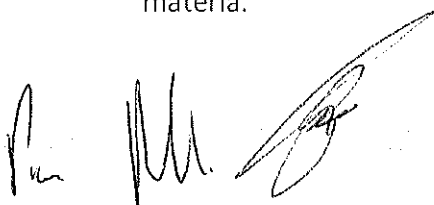
Lo scioglimento dell'Associazione potrà essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria convocata a questo preciso scopo con avviso all'albo sociale e spedito ai Soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'Assemblea stessa. Tale Assemblea sarà valida solo nel caso in cui siano presenti almeno i due terzi dei Soci aventi diritto al voto e la deliberazione di scioglimento sarà valida solo se avrà ottenuto i voti favorevoli di almeno tre quarti degli associati. L'Assemblea che avrà deliberato lo scioglimento dell'Associazione delibererà anche circa la liquidazione e la devoluzione delle attività sociali e nominerà i liquidatori. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio della stessa viene obbligatoriamente devoluto ad altra Associazione Sportiva scelta dai liquidatori e comunque a fini sportivi ai sensi dell'art.7 c.1 lett.h del D.Lgs 36/2021.

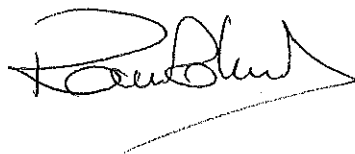
Art. 19 – Clausola compromissoria

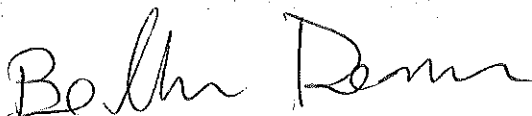
L'Associazione Dilettantistica Sportiva San Giorgio Volley osserva e farà osservare ai propri iscritti il vincolo di giustizia e la clausola compromissoria di cui allo Statuto Federale delle federazioni a cui intenderà affiliarsi, rivalendosi al Collegio Arbitrale previsto dai regolamenti della Federazione Italiana Pallavolo e ai tribunali competenti ove necessario.

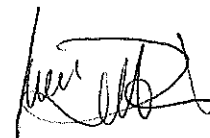
Art. 20 – Norme di rinvio

Una copia dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni dovrà essere sempre a disposizione dei Soci. Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Statuto viene fatto riferimento alle disposizioni del Codice Civile e dalle norme di legge vigenti in materia.

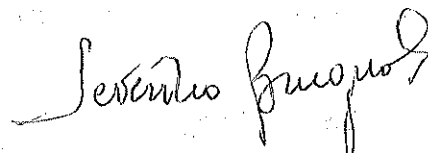

Amalia Basso

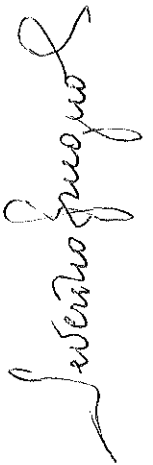



Bolton Romer






Sereno Guagnoli


Sereno Guagnoli

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Il giorno ventinove del mese di novembre dell'anno 2023 si sono riuniti alle ore 21 presso la sede legale in via San Giorgio 37 a Chieri, i soci della a.s.d. San Giorgio Volley per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

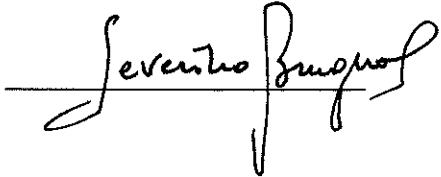
- Variazione ed adeguamento Statuto al D.Lgs 36/2021;
- Varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente Sig. Brugnolo Severino che, dopo aver constatato che fosse presente il numero legale, come previsto dal codice civile e dallo Statuto e di cui si fornisce elencazione dei presenti in allegato al verbale, illustra ai presenti la necessità di variare lo Statuto in quanto la riforma dello Sport, più precisamente il D.Lgs. 36/2021, obbliga le Associazioni sportive ad adeguare gli Statuti alla nuova norma al fine di poter ottenere i requisiti per l'iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche. Lo Statuto modificato, pertanto, è conforme alle disposizioni dettate dal D.Lgs 36/2021 e, come da art.9 c.2 bis del D.Lgs 36/2021, il Presidente ricorda che la registrazione dello stesso entro il 31/12/2023 sarà esente dall'imposta di registro.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea delibera all'unanimità di approvare il nuovo Statuto e incarica il Consiglio direttivo, nella figura del suo Presidente, a procedere alla registrazione del nuovo Statuto presso gli enti preposti.

Nessun'altro chiedendo la parola e null'altro essendovi da dichiarare l'Assemblea viene sciolta alle ore 22 e 30 previa lettura e redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Severino Bignardi", written over a horizontal line.

IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fusetti", written over a horizontal line.



Chieri, 29 novembre 2023

Soci presenti all'Assemblea Straordinaria

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento sulla Riforma dell'ordinamento sportivo e conseguente proposta di modifica dello statuto;
2. Comunicazioni varie ed eventuali.

COGNOME E NOME	TESSERA	FIRMA
STEFANO DE IUDICIS		
CALIARI NICOL		
ROBERTO GUIDOLIN		
CAPARELLI MAURIZIO		
SILVIA FERRARETTO		
ERIKA LARGHER		
STEFANO VALENTINO		
BASE ERINA		
FALLOTTI DOMENICO		
PIOVANO ROBERTO		
MARCO ZAFALÒ		
VALOTTI PIETRO		
FARINA EMANUELA		
PALLARO OSVALDO		
MASSELLA VALENTINA		
CABLERA BARBARA		
MOLINO SIMONA		



Chieri, 29 novembre 2023

Soci presenti all'Assemblea Straordinaria

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento sulla Riforma dell'ordinamento sportivo e conseguente proposta di modifica dello statuto;
2. Comunicazioni varie ed eventuali.

COGNOME E NOME	TESSERA	FIRMA
MOSSO ROBERTA		Roberta Moss
DI FAZIO GRAZIELLA		Grazietta Di Fazio
RONCO DANIELA		Daniela Ronco
BIONDO UDESSONA		Udessona Biondo
FACCIO MARIKA		Marika Faccio
ELEONORA MATARRESE		Eleonora Matarrese
ROSSI ROBERTO		Roberto Rossi
RAINEO FRANCO		Franco Raineo
MALFATO MARINA		Malfatto Marina
SETTONI LUISA		Luisa Settoni
MARTUZZO MONICA		Monica Martuzzo
SALVANELO MROSA		Mrosa Salvanelo
FISSORE CHIARA		Chiara Fissore
VACCHINA MARTA		Marta Vacchina
SEVERINO BRUGNOLO		Severino Brugnolo



SAN GIORGIO VOLLEY

Associazione Dilettantistica
10023 CHERI (TO) VIA SAN GIORGIO 37
TEL./FAX 011-9472083 C.F./P.I. 08711660012

Chieri, 29 Novembre 2023

Soci presenti all'Assemblea Straordinaria.

ORDINE DEL GIORNO

1. Aggiornamento sulla Riforma dell'ordinamento sportivo e conseguente proposta di modifica dello statuto.
2. Comunicazioni varie ed eventuali.

COGNOME E NOME	N. TESSERA FIPAV - UISP	FIRMA
PROVANO CHIARA		<i>Chiara Provano</i>
RAINEDI ALESSIA		<i>Alessia Rainedi</i>
PALLARO MASSIMO		<i>Massimo Pallaro</i>

Inizio messaggio inoltrato:

Da: SCOGNAMILLO RITA <rita.scognamillo@agenziaentrate.it>

Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: FIRMA MOD 69

Data: 15 dicembre 2023 alle ore 14:14:28 CET

A: PEC PERSONALE <salvalaggioenrico@odcec.torino.legalmail.it>

Buongiorno,

la presente per comunicare l'avvenuta registrazione, in data odierna, della scrittura adeguamento statuto dlgs 36/21 di **ASD SAN GIORGIO VOLLEY al n. 782 s. 3**

Si prega di stampare questa mail e di allegarla agli originali dell'atto per la consegna in ufficio.

Le verrà inviata una mail con l'indicazione del periodo di consegna

In fase di controllo, l'Ufficio si riserva di richiedere alla parte eventuali integrazioni di documenti e pagamenti.

cordialità

Certified email message

On 14/12/2023 at 16:05:14 (+0100) the message "Re: ANOMALIA MESSAGGIO: FIRMA MOD 69" was sent by "salvalaggioenrico@odcec.torino.legalmail.it" and addressed to:

rita.scognamillo@agenziaentrate.it

The original message is attached.

Message ID: 627E79B9.016575F2.68DC4105.DD0A779D.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



Dott. Enrico Salvalaggio
Esperto Contabile
Consulente di direzione
Piazza Dante, 11 Chieri (TO)
Tel. 011.9471173-011.9471158
Fax. 011.9478587
enrico@multiconsultdichieri.it



AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO COMPETENTE
UT CHIERI

**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE E DI PARTITA IVA**

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

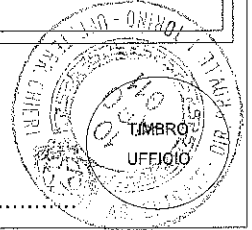
CODICE FISCALE 08711660012	NUMERO PARTITA 08711660012	TIPO SOGGETTO 12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E
DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SAN GIORGIO VOLLEY		
COMUNE CHIERI	PROV. TO	INDIRIZZO VIA SAN GIORGIO 37
TIPO ATTIVITA' 931200 - ATTIVITA' DI CLUB SPORTIVI		

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE BRGSRN46L20B642O	COGNOME E NOME BRUGNOLO SEVERINO
------------------------------------	-------------------------------------

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO UT CHIERI	DATA 10/08/2011 IL FUNZIONARIO
----------------------	-----------------------------------



AVVERTENZE

1. Il presente certificato è rilasciato dal competente ufficio provinciale IVA ai soggetti diversi dalle persone fisiche ed alle ditte individuali che iniziano un'attività rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ovvero comunicano una variazione di dati relativa ad attività già esercitata
2. Ai soggetti già in possesso del codice fiscale con il presente certificato viene attribuito soltanto il numero di partita IVA.
3. In caso di smarrimento del presente certificato è possibile richiederne un duplicato presentando apposita domanda al competente ufficio
4. Il numero di partita IVA deve essere indicato nelle dichiarazioni annuali IVA, nelle deleghe al pagamento dell'IVA conferite alle aziende di credito, nonché in ogni altra comunicazione all'ufficio provinciale IVA.
5. Il numero di codice fiscale deve essere indicato, tra l'altro, nei seguenti atti:
 - a) fatture, relativamente all'emittente;
 - b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
 - c) dichiarazioni dei redditi e relativi allegati;
 - d) dichiarazioni annuali IVA;
 - e) domanda per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
 - f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.

